

ESTASERA

Venezia a Roma. Continua la proiezione nelle sale romane dei film che arrivano freschi freschi dalla Mostra del Cinema di Venezia. Il programma di oggi prevede al Cola di Rienzo Monturo: le grand secret di Michael Daxton (ore 18) e In the Beach Midwinter alle 20.30 e 22.30. Al Giulio Cesare 1 Racconti di Vittoria di Antonietta Di Lillo (ore 18.30) e Marcando nel buio di Massimo Spano (alle 20.30 e alle 22.30). Al Giulio Cesare 2 Der Totmacher (18.30) e Marcando nel buio (20.30 e 22.30). Al Giulio Cesare 3 infine Carlotta J (18) e Caballito Seloyes (20 e 22.30). Il costo del biglietto è di seimila lire per gli spettacoli pomeridiani e di ottomila lire per quelli serali.



Patrizio Farselli

lastiere. A seguire discobar con Giancarlo Pierandrea Gianni Spotti e Luciana Biondi. L'ingresso tessera di lire 5 mila è valido fino al 16 settembre.

Drama Studio. Continua al Teatro Politecnico (via G.B. Tiepolo 13a) la rassegna teatrale composta di tre spettacoli risultato di un lungo lavoro di laboratorio che terranno il cartellone fino a ottobre. Stasera replica di Don Folc...



Gigi Sabani

Passeggiate nella storia. Per il programma di visite e passeggiate notturne in suggestive aree archeologiche appuntamento oggi è alle 17 e alle 18 all'Antiquarium. Alle 20.45 è previsto un itinerario da piazza Navona al Pantheon partendo dalla chiesa di S. Agnese in Agone. Alle 21.30 e 22.30 visite guidate ai Fori Imperiali.

Sienarte. In occasione dei Primi Giochi Mondiali Militari allestita in piazza di Siena a Villa Borghese alle 20 suona la Banda della Guardia di Finanza seguita alle 21.30 da un'esibizione in cimbola. Alle 22 concerto di Tom Sinatra e alle 22.30 di Michele Zarrilo.

Eurarte. Ultimo giorno per il programma di spettacoli del Villaggio Ospitalità Eurarte che chiude i battenti con il cabaret di Gigi Sabani (21) e il concerto degli Audio Due (22). Palazzo dello Sport all'Eur. Ingresso lire 15 mila.

Festa della Famiglia. Inizia oggi (e rimarrà aperta fino al 24) a Collina Aniene nel Parco Sacco e Vanzetti all'incrocio dell'omonima via con viale Togliatti. Nell'ambito della festa il Partito popolare promuove sette incontri sui temi di interesse popolare: il diritto alla salute, la riforma delle pensioni, l'ambiente, scuola, formazione e lavoro, sport e tempo libero; terranno nel pomeriggio a partire dalle 18. Stasera la festa apre con un concerto dei Milk&Coffee.

FILM & SET

MAMMA ROMA



Terza delle 'Passeggiate romane, sette film nei luoghi dove furono girati Stasera (alle 21, ingresso libero) l'appuntamento è a Largo Spartaco, al quartiere Tuscolano, nel piazzale antistante il complesso Ina Case, dove nel 1962 Pier Paolo Pasolini girò 'Mamma Roma', considerato uno dei suoi capolavori. Siamo sul luogo dove si trasferisce il personaggio della Magnani, e che rappresenta il simbolo del suo riscatto sociale. In realtà sarà la molla che scatenerà la tragedia. Il film racconta di una prostituta che dopo il matrimonio con il suo protettore aspira ad una vita onesta.

«Camicie rosse» e per la Mannoia scatta il "blackout"

MAURIZIO BELFIORE

Più che un concerto è stata una continua sfida contro l'imprevisto ma lei Fiorella Mannoia non si è arresa un attimo e dopo due ore di musica era felice e sorridente anche se forse la tensione le ha rubato un po' d'immediatezza. Tutto era iniziato ancora prima di salire sul palco con il mardo di un musicista che ha costretto a procrastinare di poco meno di mezz'ora l'inizio del concerto poi a metà esibizione l'interruzione della corrente elettrica. Una volta ed un'altra ancora. E sempre sulla stessa canzone sempre sulla stessa parola. Coincidenze sulle quali lei ha sorridere e sdraiarsi.

black-out l'ha avvolta. Quake minuto di pausa ed eccola tornare la luce e la musica. E lei scaramantica ha ballato con Camicie rosse. Arriva il ritornello e puff di nuovo tutti al buio. Risatine e applausi d'incoraggiamento (per i musicisti ma soprattutto per gli elettricisti). Poi per la terza volta il dilemma se insistere su quel brano - lo sono testarda e la rifaccio - ha detto subito Fiorella - secondo me da quak he parte c'è. Er Pex... va che come seme "rosso" taglia i fili. E finalmente è andata.

Per il resto una scelta attentissima della scaletta che iniziata con Trenti a tu per tu ha lasciato volutamente fuori alcuni grandi successi del passato da Come si cambia a Caffè nero bollente tanto per fare qualche esempio a dimostrazione che la Mannoia non è semplicemente una grande interprete ma un'artista che vive pienamente ciò che canta capace di dar voce a vo-

lo a quello che veramente le appartiene in quel momento. Ora quindi sono sue Oh che sarà di Chico Buarque de Hollanda Luna spina. Le notti di maggio di Fossati. I musicisti del capitano di De Gregori. Crazy boy di Samuele Bersani e il cielo di Irlanda. Il suo modo di cantare è forte limpido schietto e manca di quell'eccessiva teatralità propria invece di altre due grandi interpreti della musica italiana cresciuta alla corte di Strehler Milva e la Vanoni (fulve anche loro sarà un marchio di fabbrica?). La Mannoia in questo è diversa. Lei utilizza piccoli gesti della sua compostezza per disegnare e sottolineare stonchi ed emozioni. Ed il numero pubblico l'ha seguita con le parole delle canzoni sulle labbra. Fino al bis di Quello che le donne non dicono brano scritto per lei da Enrico Ruggeri e che le fece vincere il Premio della Critica a San Remo nel '87. Allora era già stata celebrata come una delle voci più belle della musica italiana oggi è anche un ottimo esempio di coerenza.



Fiorella Mannoia

Cosima Scavolini / Sines

IL CARTELLONE DELLA FILARMONICA

Una stagione di prestigio con Berio, Maurice Béjart e tanti eventi eccezionali

Roman Vlad, presidente e Massimo Bogianckino direttore artistico hanno illustrato ieri il cartellone dell'Accademia filarmonica. La stagione inizia il 5 ottobre con un Omaggio a Balanchine. Si andrà avanti fino al 23 maggio e ogni mese avrà più di un evento eccezionale. Debute il complesso 'Madredeus' ritornano Beno, Béjart e il Teatro giavanese in una stagione in onore di Adriana Panni che per cinquant'anni è stata l'animatrice della Filarmonica.

ERASMO VALENTE

È nel ricordo di Adriana Panni che si svolge quest'anno la stagione (spettacoli di balletto e concerti) dell'Accademia filarmonica romana. Lo ha annunciato alla Sala Casella Roman Vlad nuovo presidente. Dal 1945 ha incominciato a collaborare con la gloriosa istituzione ed è la prima volta che l'animatrice della Filarmonica non partecipa ad una conferenza stampa sul cartellone. Nel ricordo si è associato Massimo Bogianckino nuovo direttore artistico (ma ha già avuto questa carica in passato) che ha sottolineato l'intento la volontà la forza straordinaria di Adriana Panni. Arago Quattrocchi storico del l'Accademia filarmonica curerà un libro con scritti e testimonianze in onore di questa donna eroica. Risalgono a sue iniziative la sistemazione della bella sede in via Flaminia con l'annessa Sala Casella nonché l'acquisto del Teatro Olimpico.

La stagione ha inizio il 5 ottobre con un Omaggio a Balanchine approntato dai Ballets de Monte Carlo. In programma Agon di Stravinski, La Valse di Ravel e I quattro tempi permanenti di Hindemith Stravinski e Hindemith grazie alla signora Adriana Panni furono di casa alla Filarmonica laddove al Teatro dell'Opera Hindemith una volta fu bloccato all'ingresso perché non aveva lo smoking. Béjart con il Balletto di Losanna verrà all'Olimpico il 6 febbraio in programma L'art du pas de deux e L'oiseau de feu di Stravinski.

La stagione dura fino al 23 maggio e ogni mese ha più di un evento speciale. Nel prossimo ottobre assisteremo tutti in fila. Uno dopo l'altro i sei Concerti brandeburghesi di Bach. Nello stesso mese c'è un concerto-spettacolo con Drumming di Steve Reich e un recital del famoso pianista Stanislav Bunin. Mica male. Ma a novembre chi li ferma gli appassionati? C'è l'opera di Purcell King Arthur e il Dibbuk di Motti Ovidiu e ancora Bach (ci sono il Teatro-Danza Giavanese e la Parsons Dance Company). La prima metà di dicembre sarà poi emozionante con L'Arte della fuga di Bach realizzata in tre soluzioni barocche moderne (inter viene anche un vibrato) e classica. È una proposta della Berliner Bach Akademie. Seguirà il 14 in Sant'Ignazio un concerto di musiche sacre di Arvo Part.

L'anno nuovo porta all'Olimpico Luciano Beno e sarà un evento di febbraio il concerto della Coppia della Pietà de Turchin diretta da Stefano Vizzoli. Tra le musiche antiche d'ispirazione napoletana figura una novità di Paolo Arca Ammore brutto figlio di portana. C'è poi Béjart e il 29 il concerto del pianista Gianluca Cascioli (Beethoven Schoenberg Boulez e Debussy).

Nel mese di marzo spiccano L'ompiade di Pergolesi (in forma di concerto) nonché la serata (con il complesso lusitano 'Madredeus' e la cantante Teresa Salgueiro) in aprile c'è De Falla (lo ricordiamo nei cinquant'anni della scomparsa) e c'è un fantastico concerto diretto da Salvatore Accardo (suona anche violino e viola) con il pianista Massimo Quarta. A maggio c'è Sinopoli che dirige Mahler e Schubert seguito da Uto Ughi e Miha Maska. Altre manifestazioni si svolgeranno alla Sala Casella. È stata architettata una colorata gamma di abbonamenti (senza tasse, senza verde, senza azzurra, senza gialla) che consente di partecipare all'intero cartellone o a particolari momenti. Informazioni al n. 320 17 52 dal lunedì al venerdì (ore 9.15 e 16.19).

PREMIO VOLONGHI

Ex aequo a due giovani attrici

Sono Michela Cescon e Alessia Vicardi le vincitrici ex aequo della terza edizione della Borsa di Studio 'Ina Volonghi' assegnato ieri da una numerosa giuria composta, fra gli altri da attrici affermate quali Mariangela Melato, Ottavia Piccolo, Mariela Fabbri, Francesca Reggiani (dalla regista Rosalia Polizzi) e da varie giornaliste fra cui Stefania Cinzani e Ania Maria Mori e presieduta da Annabella Corlani, animatrice dell'iniziativa. La giuria ha scelto due giovanissime aspiranti attrici da incoraggiare e aiutare assegnando loro la borsa di studio nata per ricordare Ina Volonghi scomparsa nel 1991. A presentare le otto ragazze concorrenti una per ogni scuola nazionale di teatro e intrattenere il pubblico quasi tutto di addetti ai lavori è stato Maurizio Micheli, mentre Miranda Martini ha cantato alcune canzoni napoletane trascinandole in un coro su Reginele e O sardoio innamorato la platea a cominciare da Giuliana Lodigice, Giorgio Albertazzi, Sergio Fantoni e Anna Proclemer per citare i più partecipati. Le vincitrici, la Cescon della scuola del Teatro di Torino e la Vicardi del Accademia Filodrammatica di Milano sono due ragazze molto diverse di temperamento e inteso la prima che ha proposto un canto latino dal Carmine Burano e un brano dall'Antigone di Sofocle più fissa e mobile la seconda che ha presentato un monologo dalla Esperanza di Bath e quindi cantato un pezzo da Achille e Cleopatra.

Le opere degli artisti francesi a Roma in mostra all'Accademia di Francia

Il mondo secondo i «pensionnaires»

ENRICO GALLIAN

L'Accademia di Francia come ogni anno presenta le opere di pensionnaires realizzate durante il loro soggiorno romano. Non si tratta dunque di una esposizione tematica che manifesti gli attuali crucci dell'arte contemporanea ma semplicemente di un bilancio e una vetrina per ogni artista al termine di un anno di lavoro. Tre artisti, un Deliquente, Nathalie van Duyn e Philip Gronon comunicano il proprio fare arte attraverso il feticcio graba e Patrick Neu «contorna la scultura attraverso la pittura e viceversa in un continuo e singolare gioco ludico. Quest'anno a Villa Medici (viale Trinità dei Monti) 1 orano tutti i giorni dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 20. Ingresso L. 3.000. Fino al 1 ottobre) con il titolo Esposizione 'Villa (S) 6' predomina la fotografia, una scelta espositiva che aveva caratterizzato anche in anni passati il lavoro dei pensionnaires e che vuole essere un modo «moderno» di leggere la nuova realtà virtuale del mondo. Scelta coraggiosa perfettamente allineata a quella degli artisti europei che dopo la Biennale veneziana di Jean Clair di quest'anno cercano di riorientare le arti visive. È non solo il prodotto artistico nell'era della sua inproduttibilità tecnica ma anche con l'osservatore che non è più solo ed esclusivamente un'arte ma soggetto interattivo ca-

pace di estrapolare dall'opera frammenti virtuali per una personale cruciata culturale. Philippe Gronon per esempio metodizza il proprio sguardo proiettandolo cioè il suo fare risponde a un protocollo ben preciso sistematicamente fotografa solo ed unicamente (trasmettendo l'intimità inaccessibile) di lavori servizi da scritto pannelli delle quotazioni in Borsa e per i suoi lavori romani schedari dei manoscritti della Biblioteca Vaticana. Un Deliquente giocava il suo sguardo conducendo la propria ricerca i suoi lavori uno solo anonimo percettore o percettibili di strade basandosi sul caso. I cadaveri di situazioni imprevedibili e inelutabili ma impercettibili e l'al-

to sul nitrato in bianco e nero di personaggi che sono passati all'Accademia di Francia giocando sempre sull'ambiguità tra interno ed esterno. Nathalie van Duyn fotografa piccoli oggetti come frammenti di noi stessi, oggetti relativi al mondo dell'infanzia, lembi di pellicole, parti del corpo sempre spossanzati in fondo così generici da porre l'osservatore in condizione di riconoscerli se stesso. Patrick Neu è pittore e scultore la sua è una ricerca per l'opera totale che drammatizza i visivo per rendere l'immagine più fantomatica possibile. Da tramandare ai posteri nella convinzione incontaminata che quel che conta in arte è la definizione della forma totale che

contattino pittura e scultura.

Advertisement for 'vota anche tu' (vote too) with OK and KO logos. Text: Partecipa al "gioco" dell'Unità "Diamo un voto all'Estate romana". Ottimo - Buono Discreto Sufficiente Mediocore. Location: Piazza della manifestazione. Cartellone, Allestimento, Punti di ristoro, Parcheggi, Servizi igienici. Ritaglia il coupon e fallo pervenire all'Unità Via dei due Macelli 23/13 00197 Roma Fax 6795232 Tel 6996263.

Advertisement for 'FESTA DE UNITÀ - TIBURTINO 3°' from September 13 to 17. Location: presso il parco pubblico di via del Badile. Program of debates: Thursday 14 - Vice Sindaco di Roma W TOCCI; Saturday 16 - Pianeta Sanità - partecipano U CERRI B CISBANI; Sunday 17 - Conclude "E. MONTINO" Ass. LAVORI PUBBLICI.

Advertisement for '... E IO PAGO!' with 'CON L'UNIONE DEGLI STUDENTI... STUDIARE COSTA LA METÀ'. Includes 'CONTRO I LIBRI CARISSIMI IL MERCATINO DEL LIBRO SCOLASTICO USATO VENDIAMO AL 50%'. Location: Fino al 1° ottobre vendiamo e ritiriamo libri, per le scuole medie inferiori e superiori, in Via del Giubbonari 41, dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 19.00. Contact: Per informazioni 06/44701190. Logo: Unione degli Studenti di Roma.